



Gruppo RICHARD – GINORI

COMUNICATO STAMPA ai sensi dell'art. 114 – 3° comma - Testo Unico della Finanza

Con comunicazione protocollo n. 4059498 del 22 giugno 2004, Consob ha obbligato Richard Ginori 1735 S.p.A. ("la Società") a fornire al mercato, con cadenza mensile, le informazioni indicate nell'art. 114, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

La Società, a partire dal mese di settembre, ha ripreso a fornire con cadenza mensile le informazioni richieste.

A tal proposito, relativamente **alla data del 31 ottobre 2007**, si rappresenta quanto segue:

□ Situazione finanziaria

La *posizione finanziaria netta* della Società si è modificata nel corso del mese di ottobre nel modo descritto dalla seguente tabella:

(Euro/000)	31-ott-07	30-set-07
Cassa e mezzi equivalenti	10.430	1.680
Conti correnti passivi	(382)	(393)
Anticipazioni su operazioni export	-	-
Mutui e finanziamenti in pool	(7.606)	(7.606)
Debiti verso altri finanziatori	(32)	(1.632)
Indebitamento finanziario corrente netto	2.410	(7.951)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	(2.306)	(2.306)
Posizione finanziaria netta	104	(10.257)

La posizione finanziaria netta della Società al 31 ottobre 2007 è positiva per euro 104 mila.

In data 5 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la proposta del socio Starfin di sottoscrivere per intero, considerando le impellenti necessità finanziarie, l'aumento di capitale sociale deliberato il 9 luglio 2007 per un ammontare di € 19.416.672.

Starfin ha versato euro 11.836.524,92 a fronte dell'emissione di n. 109.597.453 nuove azioni ed euro 1.895.036,77 corrispondente al 25% dell'importo da versare a fronte dell'emissione delle restanti n. 70.186.547 nuove azioni.

Tali disponibilità sono state utilizzate per circa euro 1,6 milioni per il pagamento di forniture necessarie ed essenziali per l'attività dell'impresa e per euro 2,3 milioni per il pagamento del debito IVA maturato da luglio 2006, come precisato a commento dei dati patrimoniali.

Alla data del 31 ottobre 2007, gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultavano tutti azzerati.

La voce "*mutui e finanziamenti in pool*" include il debito residuo in linea capitale relativo ad una linea di credito stand-by, di originari euro 28.000 mila, messa a disposizione della Capogruppo da dieci istituti di credito (Finpool) con capofila Unicredit Banca d'Impresa e co-lead manager Banca di Roma di cui al contratto stipulato il 29 maggio 2001; il debito residuo corrisponde alle ultime due rate del piano di rimborso, di cui € 1,7 milioni quale debito residuo della rata scaduta il 30 maggio 2005 ed € 5,6 milioni per quella scaduta il 30 novembre 2005.

Si ricorda inoltre il mancato rispetto dei parametri di garanzia previsti dal contratto di finanziamento in pool.

Alla data odierna sono in corso trattative con il Finpool per la ristrutturazione del debito.

Tale voce include inoltre euro 279 mila relativa alle rate scadenti entro 12 mesi del mutuo ipotecario di originari euro 2.700 mila stipulato dalla Capogruppo con la Banca Cesare Ponti.

La voce "debiti finanziari a medio lungo termine" si riferisce alle rate scadenti oltre l'esercizio successivo (di cui euro 1.695 mila oltre i 5 anni) del mutuo ipotecario di originari euro 2.700 mila stipulato dalla Capogruppo con la Banca Cesare Ponti.

Per quanto riferito al Gruppo si evidenzia che l'esposizione finanziaria, al 31 ottobre 2007, è pari ad euro 800 mila, per effetto delle disponibilità attive della controllata Vaserie Trevigiane International S.p.A.

□ **Dati patrimoniali**

a) per quanto riferito ai crediti di natura commerciale della Richard-Ginori 1735 S.p.A., si evidenzia che il saldo al 31 ottobre 2007 è pari a circa euro 8,3 milioni; tale importo include euro 0,2 milioni relativo ai crediti verso controllate, collegate, controllanti ed altre parti correlate.

I suddetti dati riferiti al Gruppo ammontano, al 31 ottobre 2007, a complessivi euro 10,2 milioni di cui euro 0,2 milioni relativi a crediti verso controllate, collegate, controllanti ed altre parti correlate;

b) i crediti finanziari verso le società controllate, collegate ed altre parti correlate, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie della Società, al 31 ottobre 2007, ammontano ad euro 11, 2 milioni ;

c) il saldo dei debiti verso fornitori della Società, al 31 ottobre 2007, è pari ad euro 6,6 milioni, di cui euro 58 mila verso società controllate, collegate e controllanti. La società non rileva nessun debito di suddetta natura verso altre parti correlate.

I suddetti saldi riferiti al Gruppo ammontano, al 31 ottobre 2007, ad euro 9,4 milioni (di cui il saldo verso società controllate, collegate e controllanti è pari a euro 58 mila). Il Gruppo non rileva nessun debito di suddetta natura verso altre parti correlate.

Alla data del 31 ottobre 2007 i debiti verso fornitori scaduti della Società ammontano a circa euro 3,0 milioni; dal mese di ottobre 2007 la Società ha definito con i fornitori piani di rientri per circa euro 1,5 milioni e sta provvedendo al regolare pagamento delle forniture necessarie ed essenziali per l'attività. Alla data del 30 settembre 2007, la Società aveva ricevuto decreti ingiuntivi per circa euro 1,1 milioni; ad oggi tutti sono stati sostanzialmente definiti.

d) il saldo dei debiti diversi della Società, al 31 ottobre 2007, è pari ad euro 13.406 mila. Il saldo è composto da debiti tributari per euro 10.608 mila, da debiti previdenziali per euro 1.436 mila e da altri debiti per euro 1.362 mila. Relativamente ai debiti tributari risulta un saldo scaduto e non pagato, comprensivo di capitale, sanzioni ed interessi, per circa euro 10,2 milioni. Si precisa che con riferimento al 31 ottobre 2007 non esistono posizioni relative a debiti scaduti e non pagati nelle società controllate.

Relativamente ai debiti verso l'Erario e verso Istituti previdenziali, si sottolinea quanto segue:

- a fronte del debito relativo ad IVA non pagata sino all'agosto del 2006 (euro 5,8 milioni) l'Agente per la riscossione dei tributi di Firenze ha elevato e notificato pignoramenti su beni mobili per complessivi euro 11.083 migliaia e crediti verso la Ginori Real Estate della Capogruppo (6.226 mila euro). La Società ha conferito incarico ai propri fiscalisti per addivenire ad un accordo, ad oggi non ancora formalizzato, di pagamento dilazionato con l'Erario dietro rilascio delle idonee garanzie richieste dalla legge. Nel frattempo in data 9 e 10 ottobre la società ha provveduto, attraverso lo strumento del ravvedimento operoso, al pagamento di euro 2,4 milioni relativi al debito IVA maturato da luglio 2006. La Società dal mese di scadenza dell'agosto 2007 sta regolarmente provvedendo al pagamento del fiscale corrente alle scadenze di legge.
- per quanto riferito ai debiti verso l'INPS per complessivi euro 1,4 milioni la Società ha definito con l'Istituto previdenziale piani di rientro dilazionati (capitale, interessi e sanzioni) per complessivi euro 1,2 milioni e per i quali sta provvedendo regolarmente ai pagamenti

e-mail: investor.relator@richardginori1735.com

web-site: www.richardginori1735.com

previsti; per quanto riferito ai debiti correnti, alla data odierna, la società ha provveduto a regolarizzare tutte le posizioni relative all'anno 2007 e sta pagando regolarmente alle scadenze convenute.

□ **Altre notizie**

• **Aumento di capitale sociale**

Di seguito si trascrive integralmente il comunicato diffuso in data odierna dalla società sull'argomento.

"In data odierna si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società chiamato a deliberare in merito all'esecuzione dell'aumento di capitale inscindibile deliberato dall'assemblea dei Soci il 9 luglio 2007 per euro 19.416.672,00, mediante emissione di n. 179.784.000 azioni del valore nominale di euro 0,108 ciascuna, da assegnare agli azionisti in ragione di n. 18 nuove azioni ogni n. 10 azioni già possedute, da eseguire nel periodo compreso tra il 1° agosto 2007 e il 30 novembre 2007.

Tenuto conto dei fatti elencati di seguito:

- *accettazione in data 5 ottobre 2007 da parte del Consiglio di Amministrazione allora in carica della proposta dell'azionista Starfin S.p.A. di garantire il buon esito dell'aumento di capitale sottoscrivendo le azioni di nuova emissione alla condizione che le azioni così sottoscritte da Starfin S.p.A. siano comunque offerte in sottoscrizione ai soci e al mercato ai sensi dell'art. 2441 c.c.;*
- *attivazione della garanzia e contestuale sottoscrizione da parte di Starfin SpA, di tutte le n. 179.784.000 mediante versamento del 25% del controvalore per un totale di € 4.854.168;*
- *versamento da parte di Starfin di ulteriori € 8.877.393,69 ad integrale sottoscrizione della quota parte di azioni di nuova emissione spettante in opzione a Starfin stessa (n. 9.000.000) e a Retma Holding BV (pari a n. 100.597.453) in forza dell'accordo privato del 26 luglio 2007;*
- *assunzione da parte di Starfin dell'impegno a versare entro il 30 novembre 2007 il restante 75% del controvalore delle azioni di nuova emissione non ancora liberate (pari a n. 70.186.547);*
- *assunzione da parte di Starfin dell'impegno ad offrire, qualora ne occorressero i presupposti, a tutti gli aventi diritto, fatta eccezione di Retma, la quota di azioni (n. 70.186.547) di nuova emissione mediante offerta di vendita ;*
- *deposito in data 22 ottobre 2007 presso la CONSOB del prospetto informativo di offerta in opzione delle azioni, prospetto mancante della relazione della società di Revisione KPMG;*
- *integrazione in data 9 novembre 2007 della documentazione trasmessa a Consob mediante deposito della relazione sulla semestrale rilasciata dalla Società di Revisione, in data 31 ottobre 2007, nella quale tuttavia si afferma "non siamo in grado di esprimerci sulla conformità dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative". "Quanto descritto evidenzia la sussistenza di molteplici incertezze connesse alle modalità di rimborso dei debiti...alla riapertura delle linee di credito necessarie per finanziare l'operatività ordinaria e d'investimento..."*
- *ricevimento in data 9 novembre 2007 di una comunicazione di irricevibilità del prospetto informativo da parte della CONSOB;*
- *ulteriore peggioramento della situazione economico patrimoniale dell'azienda come confermato dalla trimestrale al 30 settembre che evidenzia una perdita di € 7,2 milioni pari, quindi, a circa il 70% del patrimonio netto sulla base del quale l'assemblea del 9 luglio ha deliberato l'aumento di capitale in oggetto;*
- *conferma in data odierna da parte di Starfin del proprio impegno, ai sensi dell'art. 2 dell'accordo di garanzia firmato in data 5 Ottobre 2007, a liberare le residue n. 70.186.547*

azioni Richard-Ginori 1735 S.p.A. rivenienti dall'aumento di capitale deliberato il 9 luglio 2007 dalla stessa Richard Ginori versando i restanti euro 5.685.110,31;

tutto ciò considerato il Consiglio ha deliberato

- » di attivare la garanzia di Starfin chiedendo il versamento degli ulteriori Euro 5.685.110,31 pari al 75% del controvalore delle n. 70.186.547 nuove azioni non ancora liberate
- » di considerare concluso l'aumento di capitale nei tempi di cui alla delibera assembleare del 9 luglio 2007 fermo restando l'impegno di Starfin a procedere, in ossequio alla normativa vigente, ad offrire agli azionisti terzi rispetto a Starfin SpA e RETMA le azioni di nuova emissione di loro pertinenza.

Il tal senso Starfin SpA ha comunicato di ritenere opportuno dar seguito alla sollecitazione del pubblico risparmio solo dopo che (i) il nuovo Consiglio di Amministrazione di RG 1735 spa abbia elaborato un piano di rilancio non su ipotesi di accordo ma sulla base di una ristrutturazione del debito complessiva condivisa ed accettata dai creditori tale da garantire risorse finanziarie coerenti con il piano; (ii) la Società di Revisione abbia dato una clean opinion sul bilancio 2007 di Richard Ginori 1735 SpA. Stante queste condizioni, Starfin ha comunicato di non ritenere possibile procedere all'offerta a terzi di azioni RG prima dell'approvazione del bilancio 2007."

- **Rinnovo cariche sociali**

L'Assemblea della Capogruppo, tenutasi in data 14 novembre 2007, ha nominato, per il triennio 2007-2008-2009 e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, il nuovo Consiglio di Amministrazione – previa determinazione in sette del numero dei suoi componenti – nelle persone dei Signori: Roberto Villa, Giuseppe Bongiovanni, Cesare Vecchio, Claudio Bonisconi, Roberto Giovanelli, Giuseppe Rossetti, Gabriela Frezza.

La stessa Assemblea ha deliberato di nominare il Dott. Roberto Villa alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione con tutti i poteri e le prerogative di Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi appena conclusa l'Assemblea degli Azionisti, ha conferito al Dott. Roberto Villa tutti i poteri di ordinaria amministrazione ed al Dott. Claudio Bonisconi deleghe sul controllo di gestione della società.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale che oggi risulta composto dai Signori: Dott. Ferruccio Lino Bellini – Presidente, Dott. Massimo Gambini e Rag. Gianluca Ruglioni – Sindaci effettivi, Dott. Luca Quercioli e Dott. Roberto Secchi – Sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

- **Approvazione relazione trimestrale al 30 settembre 2007**

Il Consiglio di Amministrazione di Richard-Ginori 1735 S.p.A., riunitosi in data 14 novembre 2007, sotto la presidenza del Dott. Roberto Villa, ha approvato i risultati relativi al Terzo Trimestre 2007.

I principali dati economici consolidati dei primi nove mesi del 2007, confrontati con il corrispondente periodo del 2006, sono i seguenti:

Euro/000	30-set-07	30-set-06
Fatturato	22.762	24.056
Margine operativo lordo (EBITDA)	(1.398)	(2.139)
Margine operativo netto (EBIT)	(5.666)	(3.575)
Risultato ante imposte	(6.902)	(5.196)
Imposte del periodo	(292)	(178)
RISULTATO DEL PERIODO	(7.162)	(5.345)

- **Linee strategiche per il periodo 2007-2010 (approvate dal Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2007)**

Il piano che il management adotterà per il risanamento e il rilancio del Gruppo Richard Ginori sarà articolato su più linee di intervento distinte:

e-mail: investor.relator@richardginori1735.com

web-site: www.richardginori1735.com

1. riequilibrio finanziario;
2. elaborazione di una nuova strategia commerciale che, attraverso il consolidamento del marchio nell'alto di gamma, realizzi un deciso incremento del fatturato;
3. incremento dell'efficienza organizzativa attraverso una revisione di tutti i processi aziendali.

Il riequilibrio della struttura finanziaria di RG 1735 è la condizione necessaria per permettere l'implementazione di un qualsiasi piano industriale di rilancio.

Le risorse finanziarie a disposizione del Gruppo dovranno essere sufficienti:

- (i) a ripianare il debito scaduto (debiti verso l'erario, debiti verso istituti previdenziali, debiti finanziari e debiti commerciali)
- (ii) a finanziare l'incremento di capitale circolante dovuto alla crescita del fatturato
- (iii) a sostenere i piani di investimento dell'azienda.

Le fonti di approvvigionamento saranno

- (i) l'aumento di capitale,
- (ii) la negoziazione di piani di rimborso con i principali creditori
- (iii) lo smobilizzo di alcuni attivi (con particolare riferimento ad una quota della partecipazione nella Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A. ed alla partecipazione nella IMGIT 87 S.r.l.)
- (iv) l'accesso al credito per finanziare i progetti di maggior impatto finanziario.

I piani di investimento del Gruppo si concentreranno:

- (i) nell'ideazione e realizzazione di una strategia commerciale che permetta una consistente crescita del fatturato
- (ii) in progetti di valorizzazione di importanti asset dell'azienda (quali il Museo di Doccia e la partecipazione nella Società immobiliare RG Real Estate).

Fin troppo ovvia è la considerazione che il rilancio del Gruppo debba svilupparsi intorno alla rivitalizzazione del marchio RG 1735 che, nonostante le difficoltà affrontate dall'azienda negli ultimi anni, conserva quasi integralmente la propria forza e riconoscibilità: sarà intorno a questi elementi (forza del marchio e riconoscibilità, appunto) che verrà ricostruita l'immagine aziendale ridefinendo le collezioni, i processi distributivi e i modelli di comunicazione, sempre, però, nel rispetto della tradizione e della storia dell'azienda.

Elemento imprescindibile del piano commerciale del Gruppo RG 1735 è il Museo di Doccia. Infatti, oltre al valore artistico della collezione esposta, il Museo rappresenta uno straordinario veicolo promozionale per la produzione RG 1735 perché testimone importantissimo della continuità artistica che lega il passato al presente. La possibilità di poter utilizzare concretamente il Museo in questa chiave passa attraverso la definizione e realizzazione di un progetto che promuova e valorizzi il Museo come "evento culturale".

Pur ribadendo la centralità dell'aspetto industriale, il piano industriale di dettaglio che verrà elaborato dal nominando Consiglio di Amministrazione non potrà trascurare le potenzialità di sviluppo immobiliare dell'attuale sito produttivo di Sesto Fiorentino. Sviluppo che rende necessario il trasferimento della fabbrica in luogo diverso dall'attuale, sempre nel comune di Sesto Fiorentino, e impone, quindi, la realizzazione di una nuova struttura che, non trascurando il peso finanziario dell'investimento, rappresenta, nella logica di rilancio dell'azienda, l'opportunità di modernizzare e, di conseguenza, di incrementare l'efficienza del ciclo produttivo.

L'obiettivo di incremento dell'efficienza riguarderà non solo la produzione ma l'insieme dei processi aziendali che verranno rivisti, ottimizzati e, ove necessario completamente ridisegnati anche attraverso incisive azioni sull'organizzazione dell'azienda.

Sesto Fiorentino, 30 novembre 2007

Richard Ginori 1735 S.p.A.

Presidente
Dott. Roberto Villa

Contatto:

Rag. Silvano Grossi

Tel. 055-4204978

Email: s.grossi@richardginori1735.com

e-mail: investor.relator@richardginori1735.com

web-site: www.richardginori1735.com